
Carie No Grazie!

Informazioni e Consigli per la Salute Orale dei
Piccoli Pazienti!



A cura del Dr. Giovanni Iuorio e Dr. Simone Stori - Ideatori di Doctor Kids

Prima edizione - Gennaio 2018 - Tutti i diritti riservati



Introduzione	4
La prima visita di Doctor KIDS: il Kid-Check.....	7
Come mantenere i denti	11
in salute	11
Alimentazione	14
Carie	15
Carie? No Grazie!	16
Test di rischio Carie	19
Fluoro: Si oppure No?	21
Guida Dentizione Decidua	23
Fastidi durante l'eruzione dei denti: consigli e rimedi.....	24
La Dentizione Permanente.....	25
Le sigillature	27
La Sedazione Cosciente	28
Il Laser.....	30
La Terapia MioFunzionale ed Odontoiatria Intercettiva.....	31
Ad ogni età...la sua prevenzione!	34
Un Dentista...DA AMARE.....	36
Libri e App consigliati	39
<i>LIBRI CONSIGLIATI</i>	<i>39</i>
<i>APP PER FAR LAVARE I DENTI</i>	<i>39</i>

Introduzione

I denti di tuo figlio o figlia sono una parte importante della loro infanzia.

Tutto inizia con l'uscita del primo dentino a circa 6 mesi, un momento un po' difficile perché il tuo bimbo inizia a masticare tutto ciò che gli capita a portata di mano! Poi iniziano a comparire gli altri denti davanti e successivamente sempre di più per permettergli di masticare agevolmente cibi solidi.

Poi i bambini iniziano a perdere i denti e vengono visitati dalla Fatina dei Dentini, che porta loro "il regalino", quel soldino sotto il cuscino, che i bambini ADORANO ricevere.

È importante prendersi cura dei dentini dei bambini!

Quella che hai in mano è una guida che può aiutarti ad orientarti nel mondo delle conoscenze sull'odontoiatria pediatrica, sulla prevenzione delle patologie odontoiatriche in età evolutiva e sulle strategie terapeutiche più efficaci per le cure dentarie dei bambini.

Pochi sanno, ad esempio, che già dalla primissima infanzia i denti dei bambini necessitano di piccole attenzioni per prevenire lo sviluppo di carie e/ o di malocclusioni ; che entrambe queste problematiche sono molto diffuse nei bambini e, una volta insorte, richiedono trattamenti costosi e invasivi e soprattutto che entrambe, sia la Carie che la Malocclusione, possono essere efficacemente prevenute!

Doctor Kids, il Dentista dei Bambini, è un progetto nato con l'intento di creare un'esperienza innovativa per la prevenzione odontoiatrica e la cura dei bambini.

Infatti crediamo fortemente nel principio che , così come il bimbo si porta all'osservazione del pediatra e non del medico dei "grandi", allo stesso modo deve essere portato dal dentista "dei bambini" e non da quello degli adulti.

Grazie alle tecnologie moderne e all'esperienza del team in materia di prevenzione e terapia delle problematiche odontoiatriche in età evolutiva, Doctor Kids si propone di trattare tutte le problematiche del piccolo paziente, a partire dall'educazione all'igiene orale, alla corretta alimentazione e fino alle eventuali carie,

ascessi, estrazioni, ortodonzia, in modo rapido ed efficace, creando anche un'esperienza nuova senza dolore in cui il bambino si senta totalmente a suo agio e coccolato.

La prevenzione rimane sempre la chiave di tutto e per questo il progetto punta a fornire , innanzitutto, tutte quelle informazioni e consigli sulla salute orale dei bambini che spesso non vengono date.

Per i nostri figli è normale volere sempre il meglio onde evitare che insorgano problemi o malattie e per questo motivo, anche in bocca, la prevenzione è fondamentale.

Andare dal dentista può fare paura e magari sei tu il primo ad averne..... Cio' è spesso dovuto al ricordo di brutte esperienze del passato dal dentista o proprio ad un approccio negativo fin dall'inizio!

E' probabile che i tuoi genitori, la prima volta che ti hanno portato a fare una visita, non facevano altro che ripeterti :“Non ti preoccupare, non ti farà male...” o altre frasi molto poco rassicuranti.

Affrontare la prima visita del proprio figlio dal dentista può creare nel genitore uno stato di ansia e proprio per questo siamo qui per consigliarti e sostenerti passo dopo passo in questa nuova avventura per te e il tuo bambino.

Innanzitutto, abbiamo alcune belle notizie da darti:

1. Il dentista ora è cambiato. Sono state introdotte ,nel campo della Odontoiatria ,figure specializzate nel trattamento dei bambini : il pedodontista e l'igienista pediatrico;
2. Con le corrette manovre di prevenzione tuo figlio può avere una bocca sana che ti farà risparmiare dolori, preoccupazioni e soldi.
3. Ma soprattutto sappi che se tuo figlio non è mai andato ancora dal dentista non può averne paura..... a meno che non sia tu a trasmettergliela .!! E certamente questo e' da evitare....
4. Qualora per il suo carattere o per altri motivi il bambino avesse comunque paura ci sono oggi le tecniche per gestirla e fargliela passare!

In questa piccola guida intendiamo fornirti tutte le informazioni per dare un giusto “imprinting” a tuo figlio verso la figura del dentista.

Curiosita' anziche' paura.

Inoltre, ti spiegheremo come avviene e quando è necessario fare la prima visita dal Dentista dei Bambini dandoti tutte le istruzioni utili a tenere in salute i dentini del tuo bambino.

Siamo sicuri che seguendo dei piccoli accorgimenti potrei preservare al meglio la bocca di tuo figlio e fargli vivere con serenità i controlli dal dentista!

Ti auguriamo una buona lettura e rimaniamo a disposizione per chiarire ogni tuo eventuale dubbio!



Dr. Giovanni Iuorio



Dr. Simone Stori

La prima visita di Doctor KIDS: il Kid-Check



Una delle domande più comuni a cui rispondiamo tutti i giorni è la seguente **“Quando devo portare mio figlio la prima volta dal dentista?”**

La risposta è molto semplice: **la prima visita dal dentista deve avvenire all’uscita del primo dente o comunque al primo anno di età!**

Può sembrare un discorso strano e spesso suscita stupore, ma in un’ottica di prevenzione, prima si comincia e meglio è!

Sicuramente il bimbo non avrà problemi a quell’età’, ma il dentista potrà già iniziare a dare i primi consigli utili ai genitori su come prendersi cura della bocca e dei primi dentini dei propri figli .

È importante prendersi cura da subito dei dentini dei bambini!

Questo perchè alcune problematiche possono manifestarsi sin dalla prima infanzia, difatti **oltre il 60% dei bambini sviluppa una carie al terzo anno di età secondo una recente statistica.**

Sappiamo benissimo quanto alle volte sia difficile affrontare la prima visita dal dentista, ma siamo qui per voi, per seguirvi passo dopo passo in questa nuova avventura per voi e per il vostro bambino, affinché riusciate a vivere questa esperienza nel modo più sereno.

Spesso accade che la prima visita odontoiatrica sia dovuta ad un forte dolore o una situazione di emergenza, e ciò può creare nel bambino e/o in voi genitori un impatto negativo verso lo specialista.

Ma se la prima visita avviene in tempo, in relazione allo sviluppo della dentizione e, seguendo i piccoli trucchi che di seguito indicheremo, sarà possibile prevenire questo “impatto negativo” e far sì che “andare dal dentista” sia un’esperienza positiva.

Le visite precoci saranno, dunque, la base per **familiarizzare nel modo migliore con il dentista.**

Nei bambini molto piccoli, fino ai 3 anni circa, la visita è quindi solitamente rapida e semplice.

Innanzitutto al vostro arrivo sarete invitati a compilare dei moduli di anamnesi e successivamente ad un colloquio di circa 30 minuti col nostro pedodontista. Ad esso seguirà una breve visita della bocca da parte del nostro specialista, il quale vi darà utili informazioni e risponderà a tutte le vostre domande chiarendo gli eventuali dubbi.

Come detto in precedenza, andare dal dentista oggi è non è più un’esperienza traumatica come tanti anni fa!

Ricorderai probabilmente degli ambienti asettici con medici che, con i guanti e la mascherina, operavano nella tua bocca con degli strumenti di metallo appuntiti e rumorosi, il tutto con una bella luce abbagliante diretta negli occhi!

Oggi, grazie alle tecnologie, ai nuovi strumenti di diagnosi e terapia e all’introduzione di una figura specializzata nella cura dei denti dei bambini lo scenario è cambiato!

I nostri piccoli ricorderanno per tutta la vita la prima visita dal dentista come un evento piacevole e stimolante poiché avranno anche la possibilità di giocare, guardare i cartoni animati, ricevere dei gadget e fare tante altre cose divertenti!!

A tale scopo abbiamo creato un ambiente a misura di bambino per far sì che durante l'attesa, e dopo la visita, il piccolo abbia la possibilità di giocare e divertirsi affinché ricordi questa giornata da con il sorriso e non come una tortura! Infatti a nessuno piace attendere dal dentista, in particolare ai piccoli pazienti che sono sempre carichi di energia!

Per alleggerire il momento dell'attesa precedente alla visita, il vostro bambino troverà:

- Un'area di attesa fantastica con **giochi, libri adatti**, ed una pedagoga che li accoglierà per aiutarli ad ambientarsi al meglio;
- Tanti personaggi come Dora l'esploratrice, i Super Pigiamini, Masha&Orso, Peppa Pig, Blaze ed altri ad aspettarli;
- Una gigantografia di **Doctor Kids**, il nostro personaggio speciale, per tante foto divertenti;
- Un **kit regalo** da portare a casa per premiarli del **loro impegno!**

Dopo questa prima fase di conoscenza reciproca e familiarizzazione con l'ambiente, faremo accomodare il piccolo, insieme ai genitori, nella sala operativa dei bambini per la visita clinica al microscopio; qui troveranno la musica adatta, tanti personaggi in gigantografia ed il loro cartone animato preferito sul grande schermo!

Tutte queste cose ci aiutano a curare meglio i denti? Certamente! E questo **perché un bambino felice e non timoroso ci permette di lavorare al meglio.**

Ed è così che riusciamo a **dare ai bimbi un sorriso spettacolare!**

Prima di iniziare, ovviamente, il medico prende confidenza col paziente instaurando una fase di gioco e di "presentazione" delle attrezzature e degli strumenti come lo specchietto e la "pistola" ad aria ed acqua.

Quando il bimbo è a suo agio il medico esegue la visita vera e propria al microscopio ed il genitore può seguire, se vuole, tutto dallo schermo tv. Il dottore valuterà accuratamente i tessuti molli, i denti, le gengive, la "chiusura" e tutto ciò che è necessario. Grazie all'ingrandimento fornito dal microscopio, nessun dettaglio può sfuggire.

Se necessario il medico farà una “ fotografia della bocca “ cioè una radiografia panoramica per consentire la “conta dei dentini” e per individuare eventuali problemi che comunicheremo poi in separata sede, informando i genitori in modo dettagliato sulle eventuali procedure e i relativi costi.

Vi daremo dei piccoli consigli su come insegnare ai vostri figli a lavarsi i denti attraverso l'aiuto dei nostri simpatici pupazzi e all'uscita troveranno un kit regalo da portare a casa per premiarli del loro impegno .

Una volta affrontata la prima visita, nelle visite successive vi chiederemo di rimanere nella lounge per permetterci di lavorare in modo sereno con i bambini.

Voi nel frattempo potrete ingannare l'attesa coi nostri servizi Dental SPA (maschera mani, massaggi, etc...) o magari per effettuare voi stessi un controllo ai denti!

Magico vero? Non mi pare sia come le tue esperienze passate dal dentista... immagino che anche tu vorresti tornare bambino per andare da un dentista così! Dopotutto, il nostro lavoro è di **dare ai bimbi un sorriso spettacolare e vedere genitori sereni e soddisfatti!**

Quindi il nostro **KID-Check** non è una semplice visita, ma un controllo approfondito e specialistico per i piccoli pazienti da parte dei nostri esperti in **odontoiatria pediatrica**, affiancati da personale **altamente qualificato**. Ciò ci rende un centro esperto come **“dentista dei bambini”**.



Come mantenere i denti in salute

Uno degli argomenti più delicati riguarda come e quando pulire i denti al proprio bambino.

Molti erroneamente pensano che i denti da latte ,essendo destinati a cadere , non hanno bisogno di essere puliti e spesso assecondano la volontà del bambino di NON lavarsi i denti.

Ma se e' vero che i denti da latte sono provvisori e' anche vero che più carie si sviluppano nei denti da latte, maggiore è il rischio che si ripresentino nei denti permanenti.

Questo è già un motivo sufficiente per non trascurarli!

Inoltre, una carie, anche se in un dente da latte che verrà cambiato, non è indolore e il bimbo potrebbe percepire dolore e si può essere costretti a “correre” dal dentista (condizione di per se' negativa e causa di stress)

Il Dentista ,in presenza di un ascesso, dovrà prescrivere un antibiotico, terapia il più delle volte spiacevole per i nostri piccoli.

Infine, qualora il dente debba essere estratto precocemente, c'è il rischio che il corrispondente definitivo esca male e il bambino ,da grande , “debba” portare l'apparecchio per sistemare tutti i denti.

Andiamo quindi ad elencare alcune semplici pratiche quotidiane da far adottare al vostro bambino per prevenire problemi già dalla dentizione decidua, basandoci sui consigli forniti da un bravissimo collega, il Dr. Federico Tirone di Cuneo.

Innanzitutto una buona abitudine è iniziare a pulire la bocca del bambino anche in assenza dei primi denti. È utile ogni tanto utilizzare una garza pulita inumidita con un pò di acqua, per rimuovere i detriti di cibo dalle gengive per far sì che non si formino dei batteri all'interno della bocca e per far prendere confidenza al bambino con le prime manovre in bocca.

Dalla comparsa del primo dentino, fino ai due anni di età, potrai procedere tu stesso, con degli spazzolini specifici, alla pulizia dei dentini di tuo figlio tenendolo in braccio. Probabilmente troverai collaborazione da parte del piccolo e farai meno fatica a lavargli i denti poiché avrà un atteggiamento ancora passivo tipico della primissima infanzia.

Voi stessi potreste fargli vedere quando papà e mamma si lavano i denti, sorridendogli e facendogli capire che è una cosa divertente.

Circa a 2 anni e mezzo arriva il momento “importante”, ossia il giorno in cui il bimbo è diventato “grande” e può iniziare a lavarsi i denti da solo proprio come fanno mamma e papà.



A tal fine vi consiglio dare un ruolo attivo al vostro bambino portando lui stesso al supermercato invitandolo a scegliere due regali che acquisterete: uno spazzolino e un dentifricio proprio come fanno i grandi. Cerca tu per primo di vedere quali modelli ci sono e le caratteristiche di ognuno per poi chiedere al piccolo quale modello preferisce. Non sottovalutare il gusto del dentifricio perché sarà fondamentale.

Tutto questo deve essere fatto con tanto entusiasmo perché solo in questo modo può diventare una cosa divertente!

Lavare i denti, almeno le prime volte, deve essere un gioco.

Potresti cercare di “spacciare” il dentifricio come una buonissima caramella gel che si prende con il cucchiaino “speciale”, ossia lo spazzolino.

Le prime volte basta mettere veramente pochissimo dentifricio sulla punta dello spazzolino e farglielo mettere in bocca ed ingerire. Non ti preoccupare, questa piccola dose è tutt'altro che nociva poiché apporta la prima dose di fluoro.

Per qualche giorno continua con queste semplici procedure in cui il tuo bimbo “mangia” il dentifricio con lo spazzolino. Il passaggio successivo sarà dargli un pò di acqua per poi fargliela sputare.

Quando il bambino avrà preso dimestichezza con lo spazzolino e avrà trovato il dentifricio giusto, arriverà il momento di stabilire una regola importante: prima di riporre lo spazzolino nel suo bicchiere sarai tu a dovergli dare l'ultima spazzolata per far sì che i denti siano veramente puliti.

Le prime volte inizierai a spazzolargli i denti dal davanti solo per pochi secondi (3-5 secondi al massimo); mano a mano che passa il tempo e anche tu acquisirai manualità, inizierai a pulire TUTTE le zone della bocca, sia davanti che dietro. Bastano circa 30-40 secondi in totale, aumentando anche di poco la dose di dentifricio, portandola ad una “lenticchia” come raccomandato.

Così facendo piano piano insegnerai anche al tuo bimbo a fare lo stesso, verificando sempre la corretta esecuzione fino a quando non è abbastanza bravo da far da solo. In questo modo il piccolo prenderà da subito l'abitudine corretta di lavarsi i denti dopo mangiato.

Un ultimo consiglio è quello di non legare la pratica del lavare i denti ad un elemento negativo come ad esempio l'andare a dormire, che solitamente non piace al bimbo!

Potreste invece dirgli che dopo che si è lavato i denti potrete fare un bel gioco insieme!”



Alimentazione

Gli zuccheri, specie se raffinati, sono i principali responsabili dello sviluppo delle carie. Un consumo superiore alle 4 volte al giorno e soprattutto lontano dai pasti - e quindi lontano dalle manovre di pulizia - e addizionati a bibite, dolci, succhi porta ad un inevitabile aumento del rischio di sviluppare la carie.

Un'abitudine molto nociva è l'uso alla sera di biberon con zucchero o anche del succhiotto bagnato con lo zucchero o ancora peggio col miele, che può portare alla formazione di carie molto gravi.

Un momento critico è infatti lo svezzamento, per via del potenziale contatto prolungato dei dentini del bimbo con il latte o i succhi mentre dorme. Una buona norma è quella di dare durante il riposo o prima di dormire un biberon ripieno d'acqua o al massimo un ciuccio. Per quanto riguarda ciuccio e biberon è fondamentale evitare di pulirli con la propria bocca; altresì importante da evitare è l'utilizzo dello stesso cucchiaio per l'assaggio della pappa.

Vediamo di seguito una **piramide alimentare** che evidenzia i cibi cariogeni e non:

Queste buone abitudini eviteranno la trasmissione dei batteri della carie.



Carie

La carie rappresenta una delle patologie orali più diffuse a livello mondiale sia nella popolazione adulta che, soprattutto, nei bambini.

La carie è una patologia distruttiva a carico dei denti.

Il processo carioso causa prima la demineralizzazione e poi la distruzione dei tessuti duri del dente, quali

smalto e dentina; la più grave e diffusa complicanza è il suo avanzamento sino alla polpa del dente che

può infiammarsi e dare dolore.

Le cause che determinano l'insorgenza della carie possono essere molteplici:

- una flora batterica orale ricca di batteri cariogeni, primo fra tutti lo *Streptococcus Mutans*
- una frequente ed elevata assunzione di cibi e bevande zuccherine e/o acide (caramelle, coca-cola, cioccolata e dolci etc...) , zuccheri che vengono fermentati dai batteri
- una alterazione qualitativa e/o quantitativa della saliva (perché viene a mancare il ruolo detergente e antibatterico della saliva)
- una morfologia dei denti e/o una cattiva posizione in bocca (ad esempio: un affollamento dei denti può creare spazi dove più facilmente gli alimenti ricchi di zucchero si introducono tra i denti e vengono metabolizzati dai batteri, innescando la carie)
- fattori genetici (predisposizione genetica)

I bambini sono più colpiti dalla carie rispetto agli adulti.

Il 75 % delle carie sui decidui a 3 anni si formano a causa del non corretto spazzolamento dei denti o della continua assunzione di zuccheri o della cattiva abitudine di mettere le mani in bocca.

Ora vediamo perché è veramente importante portare i tuoi bimbi dal dentista...

Carie? No Grazie!

Abbiamo visto in precedenza che 3 bambini su 4 hanno una carie verso i 3 anni di età.

Alcuni genitori, erroneamente, pensano che non importi, che tanto i denti decidui sono destinati a cadere. Ma questo approccio è **sbagliatissimo!**

Anzitutto per il dolore: i bambini che giungono alla nostra attenzione dopo che un dolore durato per giorni o per settimane non possono beneficiare di un impatto positivo con la visita dentaria e con il dentista e conserveranno questa memoria negativa per sempre.

I loro genitori non avevano realizzato che i loro denti erano così cariati da fargli male.

Non sono dei cattivi genitori, ma semplicemente non conoscono bene questi aspetti.

Le carie solitamente nei piccoli pazienti colpiscono i denti posteriori ma a volte possono colpire altri denti. Un dente da latte può iniziare a cariarsi subito dopo la sua eruzione.

La carie può persino penetrare nella struttura sottostante, andando ad inficiare lo sviluppo dei denti permanenti!

I denti da latte mantengono lo spazio per i denti permanenti.

Se un dente deciduo si caria o si estrae troppo presto, lo spazio per il dente permanente è perduto e può essere recuperato solo col trattamento ortodontico!

I denti da latte cariati, inoltre, possono creare problemi nello sviluppo dei denti definitivi, con difetti nello smalto e denti più deboli.

In definitiva non portare il tuo bimbo dal dentista in età precoce ti fa perdere un'opportunità: i bambini che iniziano a visitare il dentista regolarmente dal loro primo compleanno hanno meno probabilità di sviluppare carie e altri problemi importanti alla bocca e più probabilità di continuare in futuro a fare soltanto visite di controllo! Ed inoltre, non andando dal dentista in caso di dolori, non svilupperanno la temibile "paura del dentista"!

Ecco perché offriamo una visita gratuita per i bambini ad 1 a 3 anni.

E' importante per noi portare i bambini da subito sulla giusta strada...dentale, prevenendo ogni male!



Numerose sono le metodiche di prevenzione DIRAMATE dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e recentemente ribadite dal Ministero della Salute italiano.

LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE ORALE E LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE ORALI IN ETA' EVOLUTIVA

Aggiornamento 2013 :

La salute del cavo orale in età evolutiva scaturisce da comportamenti corretti ed è di primaria competenza del pediatra in stretta sinergia con la famiglia.

Il pediatra condivide con l'odontoiatra pediatrico e l'igienista dentale gli interventi educativi e di

prevenzione in ambito orale. Il rischio individuale di sviluppare lesioni cariose deve essere valutato attraverso l'esperienza di carie, le abitudini alimentari e di igiene orale, la fluoro profilassi e lo stato di

salute generale di ciascun individuo, oltre che attraverso lo stato socio-economico della famiglia.

La presenza anche di un solo elemento dentale, deciduo o permanente, cariato, curato o mancante per carie rappresenta un fattore di rischio per l'insorgenza di nuove lesioni cariose.

L'assunzione di bevande e cibi contenenti carboidrati semplici è sconsigliata fuori dai pasti principali; in particolare, l'uso del succhiotto edulcorato e l'uso non nutrizionale del biberon contenente bevande zuccherine devono essere fortemente sconsigliati.

Lo stato di salute orale di chi si occupa del bambino e lo stato socio-economico della famiglia influiscono sul suo rischio di sviluppare lesioni cariose. Il principale responsabile, lo *Streptococcus mutans*, è trasmesso al bambino dalla madre o da chi si occupa di lui. È quindi importante il Concetto di "Finestra di infezione" e cioè: Più precoce sarà la colonizzazione del cavo orale del bambino da parte di *S. mutans*, più facilmente si svilupperanno fenomeni di immunotolleranza e minore sarà la risposta del sistema immunitario verso il microrganismo durante la vita del piccolo paziente.

Elevata concentrazione di *S. mutans* nella saliva materna = Elevato sviluppo di carie nella dentatura decidua

Ridotta concentrazione di *S. mutans* nella saliva materna = Ridotto sviluppo di carie nella dentatura decidua

La rimozione dei depositi molli dalle superfici orali è importante per il mantenimento della salute dento-parodontale.

È importante che una figura professionale possa insegnare al bambino come spazzolare correttamente i denti usando un opportuno dentifricio al Fluoro (che remineralizza lo smalto e rende più forte il dente), quali alimenti sono "buoni" e quali "cattivi" per i dentini.

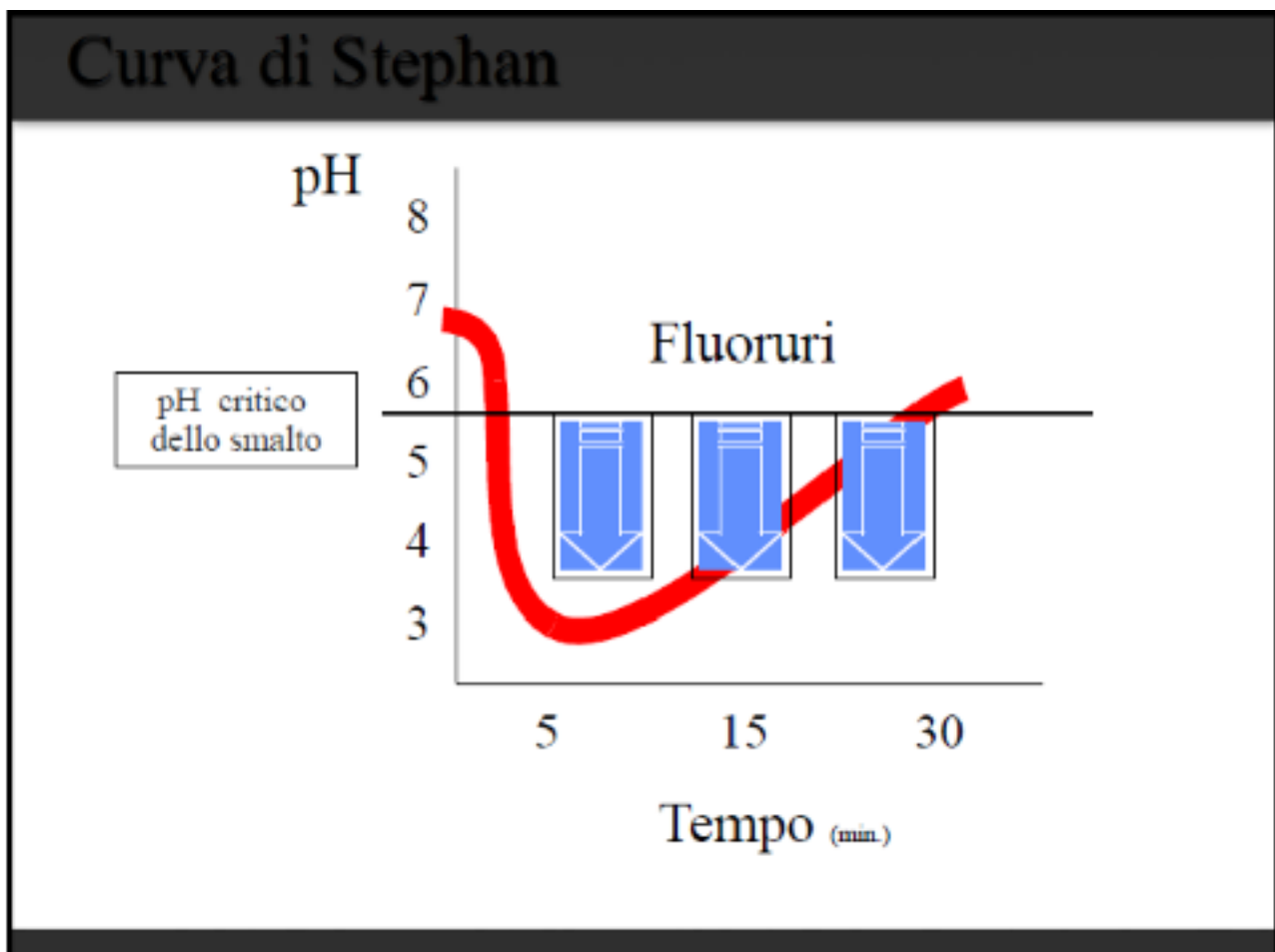


Test di rischio Carie

Caries Risk Assessment è un test indolore e non invasivo che permette di stabilire il rischio individuale di sviluppare la carie, semplicemente attraverso un'analisi della saliva e l'utilizzo di un tampone microbiologico. Il test viene eseguito in pochi minuti prelevando con un cotton fioc sterile un campione di saliva da inviare in laboratorio per l'esame batteriologico ed esaminando alla poltrona un campione di saliva prodotto dal paziente in quel momento. Di questo campione di esamina il ph con l'aiuto di una cartina tipo quelle del test di gravidanza.

I risultati del test sul pH della saliva (in caso di acidità il rischio carie è più alto) e sulla conta batterica (in presenza di elevate quantità di Streptococcus Mutans e Lactobacilli il rischio è più alto) forniscono al clinico un profilo di rischio personalizzato di quella bocca .

E' riportato dalla Curva di Stephan (immagine sottostante) come, di fatto, la demineralizzazione dello smalto dei denti inizia con l'abbassamento del pH.



L'eliminazione delle sostanze acide dalla bocca e l'introduzione di fluoruri, riequilibra il pH e permette la fisiologica rimineralizzazione.

Caries Risk Assessment permette così al dentista di allestire un programma di prevenzione personalizzato e sensibilizza il paziente all'osservanza di corrette norme igieniche e alimentari limitando il rischio di insorgenza della carie.

Caries Risk Assessment rappresenta pertanto un'importante strumento di prevenzione della carie.

Seguendo il concetto di finestre di infezione, il test può essere effettuato :

1) alla mamma, nel primo anno di vita del piccolo: questo perché il test evidenzia la quantità di *Streptococcus mutans* presente nel cavo orale, batterio che la madre trasmetterà inevitabilmente al figlio.

2) al bambino a 5/ 6 anni, in occasione dell'inizio della fuoriuscita dei primi denti definitivi per valutare il suo rischio carie se alto medio o basso e , quindi , istruire un protocollo di interventi preventivi personalizzato.



Fluoro: Si oppure No?

Uno dei quesiti più comuni riguarda l'eventuale necessità di integrare il fluoro per rafforzare i denti dei bambini. Da una parte infatti si legge e si riconosce l'importanza del fluoro per proteggere i denti dalla carie mentre dall'altra ci sono le preoccupazioni generate da articoli che sostengono che il fluoro può causare problemi e aumentare il rischio di sviluppo di fluorosi dentale, ossia un eccesso di fluoro che porta a macchie permanenti sui denti.

Il fluoro è certamente molto utile per creare una strategia vincente nei confronti della carie: la metodica va sotto il nome appunto di fluoro profilassi. E' consigliata dai pediatri già' dalla nascita e ancor prima dai ginecologi durante la vita intra uterina.

E' però fondamentale valutare caso per caso la dose giusta ed il modo di somministrazione.

In Italia il rischio di eccesso di fluoro attraverso la fluorazione delle acque è molto remoto in quanto da una parte si beve moltissima acqua minerale e dall'altra l'acqua italiana è poco fluorata.

E' quindi chiaro come non basti l'acqua e l'alimentazione per fornire un giusto apporto di fluoro al bimbo.

Per rispondere in modo corretto ai quesiti sul fluoro, seguiamo le linee guida emanate dal Ministero della Salute:

Un'insufficiente esposizione ai composti fluorati rappresenta un altro fattore di rischio per l'insorgenza di lesioni cariose.

Dai 6 mesi ai 6 anni di età, la fluoro profilassi può essere effettuata attraverso l'uso di un dentifricio contenente almeno 1000 ppm di fluoro, 2 volte al giorno, in dose pea-size. Dopo i 6 anni la fluoro profilassi viene effettuata attraverso l'uso di un dentifricio contenente almeno 1000 ppm di fluoro, 2 volte al giorno

L'applicazione professionale di fluoro (vernici, gel) è efficace nella prevenzione della carie. 1 ml di vernice contengono 50 mg di

fluoruro di sodio, equivalente a 22600 ppm F, in soluzione alcolica di una resina naturale. La vernice aderisce, formando un film che si dissolve lentamente.

Il bambino può mangiare e bere 2 ore dopo l'applicazione e può riprendere a spazzolare i denti la mattina successiva

Le nuove linee guida mostrano quindi come sia ora utile l'uso di spazzolino e di dentifricio con almeno 1000ppm di fluoro a partire dai 6 mesi fino ai 6 anni, utilizzando ovviamente una piccola quantità di dentifricio, che il bimbo spesso potrà ingerire.

Il problema è ovviamente quello di istruire il bimbo all'igiene orale da molto piccolo nonché il fatto di pulire i denti almeno 2 volte al giorno.

In caso di difficoltà all'uso del dentifricio fluorato (o se si evidenzia un alto rischio di carie al test carie Caries Risk Assessment) si possono integrare le gocce. 0,25mg al giorno in gocce dai 6 mesi ai 3 anni e poi 0,50mg al giorno fino ai 6 anni.

Con le giuste dosi il rischio di danni e fluorosi è praticamente assente, con il vantaggio di rafforzare i denti e proteggerli dalla carie!

Considerate che il valore soglia di rischio equivale ad ingerire 2 tubetti interi di dentifricio fluorato per adulti o qualche migliaio di gocce!

Il vostro dentista potrà aiutare con l'applicazione professionale di fluoro in vernici o gel periodicamente e coordinare tra loro i vari metodi di supplementazione



Guida Dentizione Decidua

La dentizione in realtà inizia già quando il bimbo è nel grembo materno ma alla nascita il bambino è edentulo .

Rare volte il bimbo nasce già con un dente, chiamato “dente neonatale” ; in questi casi questo dente sovranumerario viene estratto in quanto renderebbe complesso l’allattamento.

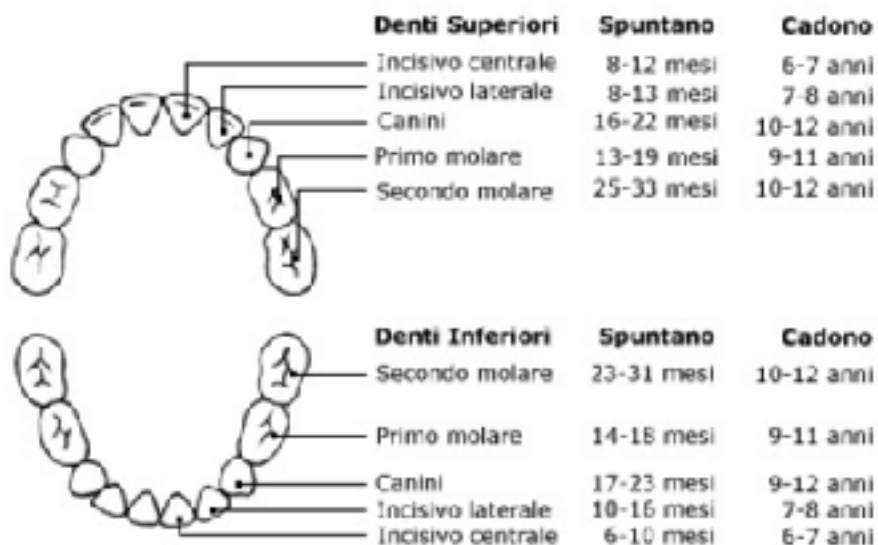
Nella norma invece i denti iniziano ad erompere tra il 4° e 7° mese di età ma non sono rari i casi in cui il primo dente spunta dopo il primo anno.

In ogni caso (anche se sono in ritardo) non bisogna preoccuparsi ed attendere con pazienza il momento in cui inizieranno a comparire. Non esistono in letteratura infatti casi di agenesia completa dei denti!

Puo’ cioè accadere che (in casi limite e con andamento familiare) qualche dente non si formi ma non puo’ accadere che nessun dente si formi!

Solitamente i primi denti ad erompere sono gli incisivi inferiori, poi quelli superiori e successivamente, in qualche mese, arrivano anche gli incisivi laterali, solitamente prima quelli sotto e poi quelli sopra. Successivamente iniziano ad arrivare i primi molaretti decidui, seguiti verso i due anni dai canini ed infine, solitamente entro i 3 anni di età, si completa la dentizione con i secondi ed ultimi molari da latte (o decidui).

I denti decidui sono così 20, a differenza dei 32 della dentizione permanente.



Denti Superiori		Spuntano	Cadono
Incisivo centrale	8-12 mesi	6-7 anni	
Incisivo laterale	8-13 mesi	7-8 anni	
Canini	16-22 mesi	10-12 anni	
Primo molare	13-19 mesi	9-11 anni	
Secondo molare	25-33 mesi	10-12 anni	

Denti Inferiori		Spuntano	Cadono
Secondo molare	23-31 mesi	10-12 anni	
Primo molare	14-18 mesi	9-11 anni	
Canini	17-23 mesi	9-12 anni	
Incisivo laterale	10-16 mesi	7-8 anni	
Incisivo centrale	6-10 mesi	6-7 anni	

Fastidi durante l'eruzione dei denti: consigli e rimedi

E' noto che l'eruzione dei denti crei fastidio e dolori anche se di questo fenomeno manca una chiara evidenza scientifica.

In realtà non è provato che l'eruzione crei un dolore oggettivo, ma bensì che, soprattutto con l'uscita degli incisivi (i primi denti) e dei molari (quelli più grandi) , il bimbo stia provando una nuova esperienza e quindi si debba adattare.

I sintomi piu' comunemente riscontrati sono :

- **Dolore e irritabilità**
- **Gonfiore e sensibilità alle gengive**
- **Difficoltà a dormire**
- **Rifiuto del cibo**
- **Bava**, con possibile conseguente dermatite al viso
- **Febbre leggera e mal di stomaco.**



Riguardo infine alla febbre e alla diarrea, riportiamo il commento della dottoressa Angela Galeotti, Responsabile di Odontostomatologia dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma, secondo la quale "l'eventuale concomitanza con la febbre o altri malesseri potrebbe essere dovuta a un indebolimento generale che predispone al contagio di qualche virus. Si può invece ritenere che l'ipersalivazione porti ad ammorbidire le feci con sporadici episodi di diarrea".

Il comportamento più comune quando stanno spuntando i denti è che il bimbo abbia necessità di mordere qualcosa per trovare sollievo.

In questo caso i rimedi possono essere di vario tipo:

1. Utilizzare un massaggiagengive da mettere in freezer che unisce l'effetto anestetico del freddo con quello della pressione;
2. Bagnare un fazzoletto di cotone con camomilla non zuccherata (effetto calmante) e metterlo in freezer per un'oretta e poi darlo da succhiare al bimbo;
3. In mancanza di presidi massaggiare direttamente le gengive col dito pulito o con lo spazzolino da dito che viene usato per pulire le gengive.

Riguardo alla “famosa” collana di ambra, questo non è un rimedio consigliato ma se si vuole provare si consiglia caldamente l'uso della cavigliera per evitare il rischio di soffocamento indotto dalla collanina.

Infine, se proprio nulla dovesse avere effetto, chiedete al pediatra o al dentista quali farmaci possono essere efficaci.

La Dentizione Permanente

La dentizione permanente inizia a svilupparsi circa ai 6 anni di età.

Avviene che pian piano i denti permanenti iniziano a farsi strada nella bocca e riassorbono le radici dei denti decidui che andranno a sostituire.

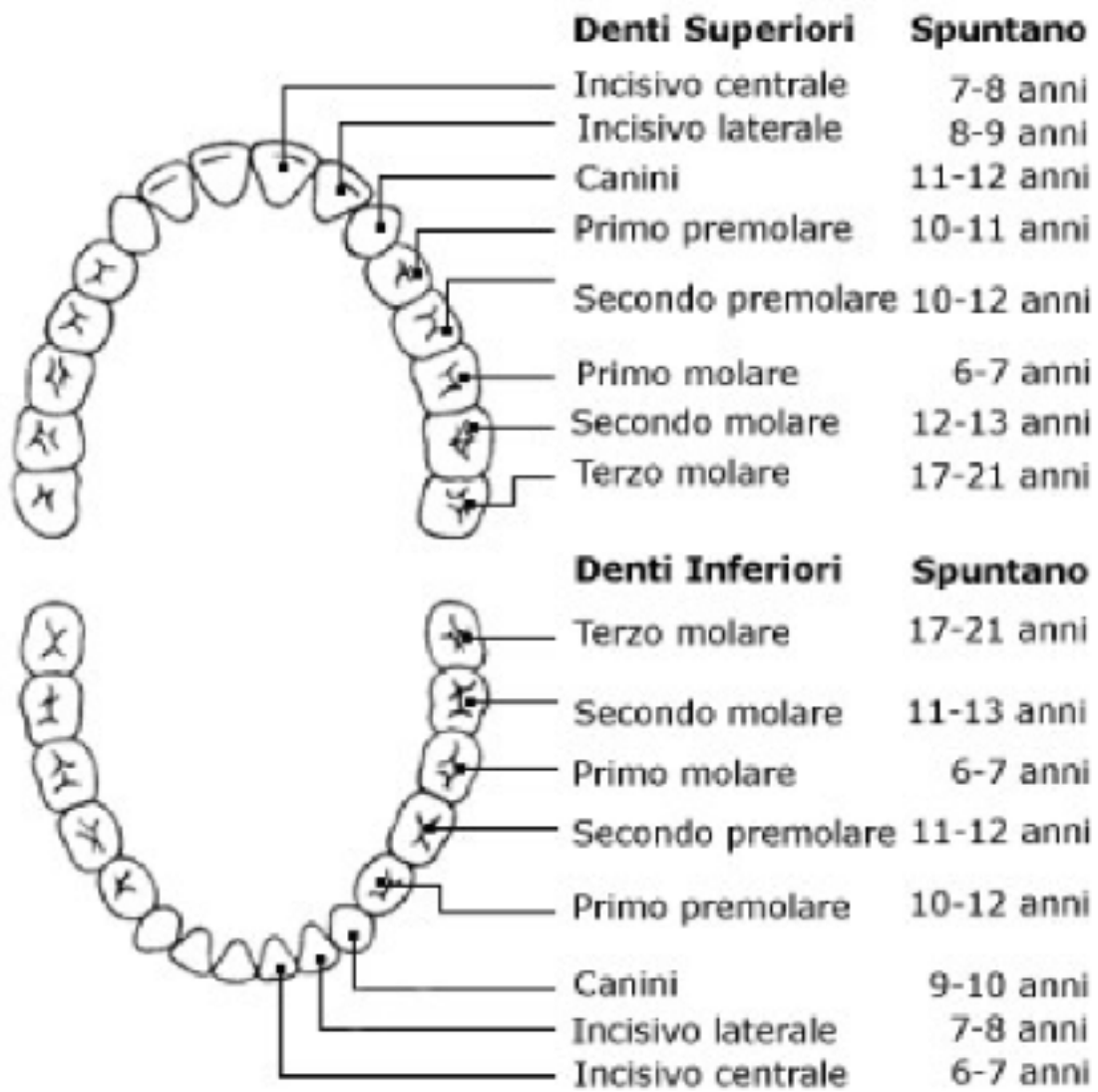
La sostituzione inizia ai 6 anni circa e termina verso i 13 anni.

Verso i 6 anni la permuta inizia solitamente dagli incisivi, come è avvenuto per la dentizione decidua.

Ma attenzione! Senza sostituire alcun altro dente deciduo, esce anche il primo molare permanente, dietro all'ultimo molare “da latte”.

Bisogna fare, dunque, ancora più attenzione a spazzolarlo bene, perchè è già un dente definitivo, provvisto di un'anatomia più “complessa” di un molare da latte, ha molteplici cuspidi fosse e solchi.

Se si caria è un vero dispiacere.



Le sigillature

Una manovra utile, economica ed efficace, è la sigillatura dei solchi che prevede, quando sono usciti tutti i primi molari, di applicare in modo rapido ed indolore un prodotto che chiuda e sigilli i solchi dei denti per evitare che si carino!

Le sigillature dei solchi e fossette dei molari permanenti prevengono la carie delle superfici occlusali.

Il Ministero della Salute riporta nelle linee guida suddette la raccomandazione delle sigillature dei primi molari all'età di 6-7 anni e dei secondi molari a 12 anni.

I solchi e le fossette delle superfici occlusali dei denti presentano, infatti, una suscettibilità alle lesioni cariose **8 volte** superiore rispetto alle superfici lisce.



La Sedazione Cosciente

Nonostante sia possibile evitare all'origine la paura del dentista al piccolo paziente, è possibile che per brutte esperienze precedenti la paura si sia già presentata e renda traumatica la visita dal dentista sia al paziente che ai genitori.

In questi casi non bisogna farsi prendere dallo sconforto perchè oggi è possibile ricorrere alla sedazione cosciente con il protossido d'azoto.

Questa tecnica, già usata da molti anni negli Stati Uniti, è adatta e molto indicata proprio all'uso pediatrico, anche nei bambini molto piccoli grazie al fatto che gli effetti collaterali sono praticamente nulli!

Come funziona la sedazione?

Questa tecnica, non essendo una tecnica anestesologica ma una tecnica di ansiolisi, non appartiene al mondo dell'anestesiologia ma a quello dell'odontoiatria. Si lavora su di un paziente

sveglio, che mantiene tutti i riflessi di difesa (tosse, deglutizione ecc.) e può essere utilizzata nei nostri ambulatori senza rischi anche su bambini molto piccoli. Questa metodica, molto usata all'estero, utilizza una miscela di protossido e ossigeno: il protossido per i blocchi di sicurezza presenti sulle macchine per odontoiatria non può salire oltre il 70% della miscela e di conseguenza è associato al 30 % di ossigeno (l'aria atmosferica ne contiene il 21%) quindi abbiamo un paziente sempre iperossigenato.

La sedazione permette di togliere al bambino l'ansia e la paura del dolore che sono risposte fisiologiche ad un evento per lui nuovo e preoccupante e gli fa vivere bene l'esperienza odontoiatrica facendogli vincere progressivamente le paure irrazionali, ma all'inizio comprensibili e trasformando un piccolo paziente, a volte recalcitrante, in un soggetto pienamente collaborante e che arriverà, anche se con tempi diversi da caso a caso, a non aver più necessità di usare questa tecnica nel futuro.

Si sfrutta una miscela controllata di gas, ossigeno e protossido di azoto, che hanno la capacità di indurre l'analgesia e blanda sedazione tramite l'inalazione da una mascherina che per i bambini è profumata (eh sì...si può scegliere il gusto!).

Dopo qualche minuto (3-5 minuti in media) inizia a presentarsi lo stato sedativo, in cui il paziente non ha paura ed ansia (sta come "volando") ma è comunque vigile e collaborante, capace quindi di rispondere alle istruzioni del medico.

Alla fine della seduta in soli pochi minuti il gas non è più presente in corpo e si torna quindi rapidamente allo stato di normalità!

Il risultato è vincente per tutti! I genitori saranno contenti che il figlio viene curato, il medico lavora in serenità e il bambino sarà felice perchè ha eseguito le cure senza paura!



Il Laser

Le nuove tecnologie come ad esempio il LASER possono venire in aiuto del dentista nel trattare le problematiche a denti e tessuti molli dei bambini creando un'esperienza meno invasiva e traumatica.

In particolare sono due i LASER che sono utili in ambito odontoiatrico: il Laser a Diodi o Neodimio, indicati per trattare problemi ai tessuti molli e gengivali, ed il LASER ad Erblio utile invece per il trattamento di patologie ai denti veri e propri.

Ad esempio in presenza di carie e se il piccolo paziente ha particolarmente paura del “trapano” e delle vibrazioni da esso trasmesso, l'utilizzo del laser ad erblio permette in vari casi la sostituzione del trapano per eliminare il tessuto cariato. L'uso del LASER riduce od elimina anche l'uso dell'anestesia ed è quindi indicato anche qualora ci sia una paura dell'ago.

Un altro “intervento” che è possibile eseguire in modo rapido e non invasivo col laser è quello chiamato “frenulectomia”, ossia la rimozione del frenulo che in alcuni casi può “tirare” troppo la gengiva dei denti anteriori o “bloccare” la lingua essendo troppo corto. In questi casi in pochi minuti e senza una goccia di sangue l'intervento è fatto!



La Terapia MioFunzionale ed Odontoiatria Intercettiva

Anche se spesso alcuni problemi ortodontici sono facili da individuare, a volte è fondamentale un professionista in ortodonzia per una corretta diagnosi.

Solitamente la prima visita ortodontica, secondo la raccomandazione dell'Associazione Americana degli Ortodontisti, è indicata all'età di 7 anni.

Ma se il tuo bambino presenta alcuni dei seguenti sintomi potrebbe essere necessario un intervento precoce, per evitare terapie ortodontiche più costose, lunghe e scomode.

Fai attenzione quindi a:

- Difficoltà nella masticazione o a mordere
- Respirazione dalla bocca
- Abitudine di succhiare dito o pollice
- Difficoltà a parlare
- Russamento
- Denti troppo affollati
- Denti troppo lontani
- Denti troppo lunghi



Ovviamente va ricordato che buona parte dei problemi ortodontici precoci potrebbe non essere di facile diagnosi ad un occhio non esperto.

Come funziona il trattamento mio-funzionale, il trattamento ortodontico dei bambini

Se ci sono le indicazioni, intraprendere un trattamento ortodontico intercettivo mio-funzionale potrebbe ridurre e perfino evitare totalmente il trattamento ortodontico convenzionale da adolescente od adulto, mettendo le basi per una bocca sana e assicurando quindi al tuo bambino che le ossa crescano di forma e

dimensioni giuste. Ciò ridurrà in molti casi ad esempio la necessità di interventi chirurgici o l'estrazione di denti in un momento successivo.

Nei centri Doctor Kids siamo molto contenti di poter proporre, quando ci sia il caso, la terapia mio-funzionale. In passato l'ortodonzia intercettava prevedeva apparecchi fissi o semi-permanenti molto fastidiosi e anti-estetici. Ora grazie allo sviluppo dei nuovi apparecchi mio-funzionali, tuo figlio potrà ottenere in modo semplice denti dritti ed un profilo ben allineato.

La terapia mio-funzionale aiuta ad evitare i morsi crociati prevenendo la loro comparsa e combattendo le abitudini viziate che possono compromettere il corretto sviluppo del viso del tuo bambino.

Prevede solitamente due fasi:

1. il tuo bimbo utilizza il **dispositivo rimovibile per 1-2 ore durante il giorno e per tutta la notte**. Questa fase aiuta a combattere le abitudini viziate, guida ad abitudini positive e, grazie ad una leggera pressione sui denti, permette di condurli alla giusta posizione durante lo sviluppo.
2. **Gli esercizi miofunzionali** da fare tutti i giorni, molto semplici da eseguire. Aiutano ad evitare cattive abitudini.

QUANDO TRATTARE?

Le linee guida del Ministero della Salute raccomandano di trattare precocemente nel bambino anomalie che possano compromettere la corretta e normale crescita della faccia e delle arcate dentali, alterare il loro aspetto, interferire con le funzioni orali e nasali, esporre i denti a traumatismi ".

Negli Stati Uniti, l'AAO (American Association of Orthodontists) sostiene il trattamento PRIMA DELL'ETA' DI 7 ANNI di morsi inversi anteriori, morsi crociati posteriori, Classe III, Classe II, gli affollamenti, le lacune, le diastemie, i problemi di eruzione dentale, abitudini viziate.

"Più si tratta in giovane età, più la faccia si adatta al tuo concetto " perchè il volto si svilupperà utilizzando il potenziale di crescita normale del paziente.

"Quanto più tardi si procede, più il tuo concetto si dovrà adattare al volto del paziente ", e cioè le possibilità di correggere la malocclusione e dare armonia al volto sono ridotte, l'efficacia terapeutica limitata, perchè le disfunzioni sono già troppo (da troppo tempo) saldamente stabilizzate nel paziente.

Quindi è fondamentale intervenire il prima possibile, in bambini di età compresa tra 4 e 6 anni. Così la gestione delle disfunzioni orali con educatori funzionali potrà correggere le anomalie funzionali e riequilibrare le forze muscolari , evitando l'insorgenza di un dismorfismo (prevenzione) o impedendo l'aggravamento di uno già esistente (intercettazione) .



Ad ogni età...la sua prevenzione!

La salute orale dei bambini è molto importante perché permette, con semplici manovre poco invasive e insegnando le corrette misure d'igiene orale, di mantenere una bocca in perfetta salute e prevenire l'insorgenza di carie e patologie gengivali. A seconda dell'età sono consigliate diverse procedure professionali di prevenzione orale, mentre già a partire dai 3 anni i bambini devono essere istruiti correttamente alle manovre di igiene orale e ad una alimentazione non eccessivamente zuccherina, che può portare alla formazione di carie anche nei denti decidui.

6 ANNI All'età di 6 anni circa iniziano a comparire i primi molari definitivi che possiedono profondi solchi all'interno dei quali si può annidare la placca batterica e causare la comparsa precoce di carie, soprattutto a quest'età in cui il consumo di zuccheri è elevato e le manovre di igiene orale sono spesso carenti. La sigillatura preventiva dei solchi è una procedura di rapida esecuzione ed indolore, in quanto eseguita senza l'uso di anestesia e trapano. Viene infatti semplicemente posizionato un materiale resinoso chiamato sigillante all'interno dei solchi dentari, prevenendo in questo modo l'insorgenza della carie in queste zone ad alto rischio. L'effetto protettivo dura alcuni anni e si può ripetere la procedura se si consuma il materiale.

7-10 ANNI All'età di 7-10 anni è invece consigliata l'esecuzione della prima seduta d'igiene professionale o detartrasi, seguita da una seduta di fluoro profilassi professionale, procedura indolore e di rapida esecuzione (15 minuti in totale), che permette di rafforzare i denti permanenti contro l'insorgenza delle carie. A quest'età è anche possibile eseguire la prima radiografia panoramica, possibilmente con strumentazione digitale che riduce in maniera drastica l'emissione radiogena. Con questa lastra è possibile avere un quadro d'insieme dell'intero apparato dentario e valutare la presenza dei denti permanenti ancora non erotti, nonché valutare la necessità di una visita ortodontica (per valutare la necessità dell'apparecchio), di solito a 7 anni.

11-12 ANNI All'età di 11-12 anni la permuta dentaria è quasi completata con l'eruzione dei secondi molari permanenti, che possono essere protetti anch'essi eseguendo la sigillatura dei solchi. E' auspicabile inoltre l'esecuzione di una seconda seduta di igiene professionale seguita da una seconda applicazione di fluoro e dalla motivazione igienica, rinforzando le nozioni di igiene orale e insegnando l'utilizzo del filo interdentale.

13-16 ANNI All'età di 13-14 anni è anche possibile eseguire un test di valutazione genetico di predisposizione alla malattia parodontale, infezione nota come piorrea che può portare alla perdita dei denti anche in soggetti molto giovani predisposti geneticamente. Eseguendo il test è possibile conoscere il grado di predisposizione e mettere in atto misure preventive non invasive al fine di ridurre il rischio d'insorgenza. Una volta completata la permuta dentaria è necessario eseguire una o due sedute di igiene professionale all'anno a seconda delle predisposizione genetica, soprattutto tra i **14 e 16 anni, età a maggior rischio di insorgenza cariogena**. Mantenendo queste corrette abitudini è possibile monitorare la bocca costantemente individuando eventuali carie o lesioni gengivali allo stato iniziale, permettendo una terapia meno invasiva e meno dolorosa.



Un Dentista...DA AMARE

(A cura della dott.ssa Claudia Garavelloni e dalla dott.ssa Silvia Stori, laureate alla facoltà di Pedagogia dell'università di Bologna)

Nella prima infanzia il ruolo del genitore è di rilevante importanza, in quanto il bambino si immedesima in lui accogliendo nella sua sfera emotiva ogni suo stato d'animo.

Nei primi anni di vita il genitore rappresenta per il bambino il suo canale di conoscenza verso il mondo, specialmente nei primi mesi di vita, e non solo. Nell'arco della vita di vostro figlio, voi genitori sarete probabilmente il maggior punto di riferimento per vostro figlio.

Man mano il vostro bambino cresce, vi renderete conto che lui cercherà di imitare i vostri comportamenti, dove improvvisamente e con stupore vi rivedrete riflessi. Essere genitore significa anche essere un modello d'esempio per i propri figli.

“La parola convince, ma l'esempio trascina. Non ti preoccupare se i tuoi figli non ti ascoltano, ti osservano tutto il giorno.”

-Madre Teresa di Calcutta-

Una buona educazione, caro genitore, parte proprio da te e dalle tue azioni.

I bambini osservano tutto e percepiscono ogni nostro comportamento a partire anche dalla comunicazione non verbale che noi adulti gli trasmettiamo; non dimenticando inoltre che ogni parola deve essere associata alla giusta azione, poiché se come genitore, o persona adulta che si occupa di lui, gli do un consiglio, ma poi agisco diversamente, il bambino presumibilmente sarà più attento a ciò che fate piuttosto che a quello che gli avete detto.

La coerenza sarà la base per il processo educativo di vostro figlio ed eviterà di tramandargli messaggi diversi e discordanti che gli causeranno insicurezza, frustrazione, etc.

I genitori rappresentano uno specchio per i propri bambini, i quali potranno riflettersi in loro in caso di dubbio o conferma.

Come pedagogiste, ed esperte nel campo dell'infanzia, siamo sempre alle prese con i genitori per sostenerli e aiutarli nel loro delicatissimo ruolo genitoriale, e ricordiamo sempre non esiste un manuale del genitore perfetto e che sbagliare è umano.

Sappiamo benissimo quanto alle volte sia difficile affrontare la prima visita dal dentista, ma siamo qui per voi, per seguirvi passo dopo passo in questa nuova avventura per voi e per il vostro bambino, affinché riusciate a vivere questa esperienza nel modo più sereno.

Spesso capita che si reca dal dentista per la prima volta in situazioni di emergenza, quando il dolore o conclamato o per altre problematiche e ciò può creare nel bambino e nel genitore un impatto negativo verso lo specialista a causa del dolore e della paura.

Ma se la prima visita avviene in tempo, in relazione allo sviluppo della dentizione, e seguendo i consigli di Doctor Kids, riusciremo a prevenire questo "impatto negativo" e far sì che "andare dal dentista" sia un'esperienza positiva.

Le visite precoci saranno la base per familiarizzare nel modo migliore con il dentista.

Il vostro ruolo di genitore, infatti, risulta quindi fondamentale poiché contribuisce a far sì che il bambino entri in confidenza con lo specialista. Più voi gli trasmetterete fiducia e sicurezza nell'esperto e nell'ambulatorio che vi accoglierà, più il bambino sarà tranquillo per la nuova esperienza. Quindi raccontategli, attraverso la narrazione di libri che vi consiglieremo, chi è il dentista e cosa accadrà durante la prima visita e parlate positivamente di questa avventura.

Un consiglio che possiamo darvi per rendere questa esperienza più entusiasmante potrebbe essere quella di invitare il bambino stesso a scegliere l'abito che preferisce indossare in quel giorno aumentando così le aspettative per un evento positivo. Preparerete così il bambino alla visita proprio come si fa per il primo giorno di scuola attraverso un atteggiamento di serenità cercando di spiegare al piccolo che il dentista è una figura amica. È importantissimo infatti che il bambino sia informato e coinvolto in ogni passaggio affinché lui stesso si senta parte attiva di quest'evento e che lo sappia riconoscere e metabolizzare. Un atteggiamento positivo agevolerà molto il vostro bambino e lo aiuterà a sostenere i suoi timori verso questa nuova esperienza e le sue frustrazioni verso l'ignoto.

Ognuno di noi nei momenti di angoscia e paura tende a perdere la calma ed agire con comportamenti dettati dal nervosismo e dall'impulsività, ma, riteniamo che rimanere calmi e concentrati sugli obiettivi da raggiungere, per voi come genitori, vi aiuterà a gestire con serenità l'approccio con i vostri bambini, trasmettendogli così maggiore sicurezza.

Ecco, ora, i piccoli trucchi per aiutarli a vedere in modo **positivo e divertente** la prima visita dal dentista, invece che paurosa e stressante:

- Raccontate al vostro bambino che il dentista è come un simpatico amico che curerà e insegnerà a “volar bene” ai suoi dentini.

Andare dal dentista, oggi, non è più come tanti anni fa, come quando voi eravate piccolini. I dentisti sono cambiati, ed oggi abbiamo figure specializzate, gli odontoiatri pediatrici, che hanno un approccio dedicato ai piccoli. Eliminate il ricordo di un ambiente freddo, di strumenti metallici appuntiti e rumorosi, perché il vostro bambino troverà, invece, **un'atmosfera amichevole ed un ambiente confortevole**, con possibilità di giocare, guardare i cartoni animati, ricevere dei palloncini e fare tante altre cose divertenti!

- Non usare le parole puntura, dolore, male.... il nostro staff è ben formato a lavorare con i bambini e usa dei termini che non li spaventano. Invece, dì al tuo bimbo che state andando a controllare il sorriso e a contare i dentini, usando parole positive come puliti, forti, sani.

- Non ti preoccupare se il tuo bimbo sbuffa o si agita un po' mentre è sulla poltrona. Dopotutto è un bimbo!! Siamo abituati a lavorare coi più piccoli e abbiamo molte tecniche per aiutarli a concentrarsi mentre sono con noi.

Quindi andare dal dentista deve essere divertente, e non pauroso, per il tuo bimbo! Infatti non ci basta che sia tranquillo durante le cure, ma **che voglia effettivamente venire a trovarci!!**

Per non lasciarvi soli in questa nuova esperienza, noi saremo disponibili per accogliervi e sostenervi affiancando il Doctor Kids e la sua equipe in ogni passo per far sì che la vostra esperienza dal dentista... sia una magnifica avventura!!!

Libri e App consigliati

LIBRI CONSIGLIATI

- "Come faccio a occuparmi dei miei denti bambini" (1-12 anni, AMAZON);
- "Lavati il becco", CLAIR ARTHUR;
- "Un dente una filastrocca", ELISABETTA PARIS;
- "Non dimenticare di lavarti i denti", PHILIPPE CORENTIN;
- "Lupo Luca aveva i denti", ELISA MAZZOLI;
- "Anna si lava i denti", KATHELEEN AMANT;

APP PER FAR LAVARE I DENTI



- **Duckie Deck with teeth:** il gioco consiste nel far mangiare a una bocca gigantesca tanti cibi diversi che lasciano dei residui sui dentoni. A questo punto ogni bambino dovrà pulire rimuovendo le tracce di sporco dallo smalto dei denti per permettergli di risplendere di nuovo;



- **StarTeeth:** questa app insegna ai bambini a lavarsi correttamente i propri denti. Prevede che ogni bambino prima di iniziare il gioco abbia con sé il proprio spazzolino con sopra già il dentifricio. Ogni bambino sceglie un personaggio in una galleria di protagonisti che va da Babbo Natale ai supereroi e insieme a questo compagno virtuale si laverà i denti a tempo di musica, seguendo le indicazioni che verranno dalla app: sopra, sotto, di lato, ecc...



www.doctorkids.it